



ha riconosciuto che la Società S. G. R. F. dovrà sopportare un onere notevole qualora voglia procedere a licenziamenti anche se questo onere sembra possa essere dell'ordine di grandezza indicato dal comm. Ballarini.

La Commissione inoltre ha ritenuto accettabile di destinare alle spese per l'arredamento 20 milioni, sui 70 da concedere, mentre invece non ha ritenuto giustificabile la diminuzione del tasso di interesse dal 7.50% al 5%, almeno per quanto riguarda la quota di 20 milioni, tanto più che l'arredamento ed i mobili di nuovo acquisto rimarranno di proprietà dell'affittuario e l'Istituto, al termine del contratto sarà obbligato a rilevarli al prezzo di stima obbligo dal quale l'Istituto stesso non sembra che possa esimersi nel suo stesso interesse.

La Commissione, in sostanza, mentre ha ritenuto che possa essere accolta la richiesta di una riduzione del tasso al 5% per i 50 milioni destinati a lavori di miglioria in quanto gli stessi sono rivolti al preminente vantaggio della proprietà